



Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse IV – Approccio Leader
Misura 4.3.1.

Newsletter n. 40 del 13 maggio 2011

In questo numero:

Il GAL informa

- Piano di Sviluppo Locale “Colli Esini San Vicino 2007-2013”
Sottomisura 4.1.3.2 - Incentivazione di attività turistiche (Misura 3.1.3.) Sub azione 1) Interventi per la realizzazione di piccole infrastrutture per la fruizione turistica connesse ad aree ambientali o centri storici Tipologia b1 - Prossima pubblicazione bando.



Il GAL informa

Piano di Sviluppo Locale "Colli Esini San Vicino 2007-2013"

Sottomisura 4.1.3.2 - Incentivazione di attività turistiche (Misura 3.1.3.) Sub azione 1) Interventi per la realizzazione di piccole infrastrutture per la fruizione turistica connesse ad aree ambientali o centri storici Tipologia b1 - Prossima pubblicazione bando.

Il Gruppo di Azione Locale "Colli Esini San Vicino" comunica che nell'ambito del Asse III "Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Marche in attuazione del Piano di Sviluppo Locale "Colli Esini San Vicino 2007-2013" **prevede di pubblicare**, entro il 15 giugno 2011, **il primo bando pubblico** per la presentazione di Domande di Aiuto relativo alla Misura 313 – Sub azione 1 "Interventi per la realizzazione di piccole infrastrutture per la fruizione turistica connesse ad aree ambientali o centri storici - TIPOLOGIA B1)".

Il GAL pubblicherà il bando e la relativa modulistica sul proprio sito web GAL al seguente indirizzo: http://www.colliesini.it/Bandi_attivi.htm e darà notizia della pubblicazione sulla bacheca informativa del GAL "Colli Esini San Vicino", sul sito web della Regione Marche e a tutti gli Enti Locali del territorio di operatività del GAL medesimo, tramite raccomandata con Avviso di Ricevimento.

Di seguito i **contenuti salienti del bando**.

Le domande di aiuto dovranno essere presentate obbligatoriamente prima dell'inizio dell'investimento e **potranno essere presentate dal giorno successivo feriale a quello della pubblicazione del bando sul SIAR** .

Ogni richiedente l'aiuto è tenuto all'apertura di una propria posizione anagrafica sul sistema informativo della Regione, denominato **"fascicolo"**.

La costituzione del fascicolo è obbligatoria ai sensi del DPR n. 503 del 1/12/1999.

L'assenza del fascicolo aziendale e la mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento e interrompono il rapporto tra beneficiario e GAL. Per le operazioni di apertura, aggiornamento e chiusura del fascicolo e per i documenti necessari alla tenuta dello stesso si rimanda all'apposito manuale AGEA "Manuale utente fascicolo aziendale" reperibile su www.agri.marche.it alla sezione "Pubblicazioni".

La domanda di aiuto si compone di una parte **informatizzata** e di un'altra parte corredata di allegati in forma **cartacea**.

La domanda di aiuto, pena la **irricevibilità** della stessa, deve essere obbligatoriamente compilata on line su Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR) e rilasciata dal sistema entro il termine previsto dal bando .

L'accesso avviene al seguente indirizzo internet: <http://siar.regione.marche.it>. La sottoscrizione della domanda, da parte del richiedente, avviene in forma digitale mediante specifica smart card (Carta Raffaello). Le Strutture abilitate all'accesso al SIAR possono essere i Centri di Assistenza Agricola (CAA) riconosciuti e convenzionati con la Regione Marche e/o altri soggetti abilitati dall'Autorità di Gestione del PSR.

La domanda di aiuto dovrà altresì, sempre a pena di irricevibilità, **essere spedita**, in busta chiusa, esclusivamente mediante raccomandata a.r. alla sede del GAL "Colli Esini San Vicino" sita in Apiro (cap 62021) (MC), Piazza Baldini n. 1, **entro lo stesso giorno sopra indicato per il caricamento della domanda sul SIAR** (farà fede il timbro apposto dall'Ufficio Postale), in un unico plico chiuso.

I potenziali soggetti **beneficiari** sono gli Enti locali, singoli o associati, i quali, intendano realizzare i **seguenti interventi**:
- aree di sosta per camper e roulotte, anche in ampliamento di strutture per campeggio esistenti, non riguardanti le superfici demaniali forestali, con priorità a quelle collocate nelle zone di accesso ad aree naturali o di particolare interesse paesaggistico o in adiacenza a centri/nuclei storici.

Gli interventi finanziati dovranno ricadere nei seguenti 30 Comuni: Apiro, Arcevia, Barbara, Belvedere Ostense, Castelleone di Suasa, Castelplanio, Cerreto D'Es, Cingoli, Cupramontana, Fabriano, Filottrano, Genga, Maiolati Spontini, Matelica, Mergo, Montecarotto, Monteroberto, Ostra, Ostra Vetere, Poggio San Marcello, Poggio San Vicino, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Sassoferrato, Serra De' Conti, Serra San Quirico, Staffolo.

Sono ammissibili e rendicontabili le seguenti spese purché sostenute **dal giorno successivo alla presentazione della domanda**:

- a) Spese tecniche nei limiti del 10% dell'importo lordo dei lavori
- b) Opere edili (murature, scavi, impianti fissi, infissi, finiture interne ed esterne, bagni, docce, barbecue ...)strettamente necessarie alla realizzazione della tipologia di intervento ammissibile
- c) Arredi (elementi di arredo urbano ed assimilabili)
- d) Attrezzature
- e) Impianti (illuminazione, impianti idrici di carico e scarico e colonnine per l'erogazione di energia elettrica)
- f) Cartelli segnaletici
- g) Sistemazioni a verde (semina di prato, piantumazione, aiuole, cordonate, vialetti, gradini e simili)

h) Spese per acquisto terreni nel limite del 10% del costo totale della domanda di aiuto, qualora siano rispettate le seguenti condizioni:

- attestazione di un tecnico qualificato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato, con cui si dimostri che il prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato;
- esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione e di un periodo minimo di destinazione pari ad almeno 10 anni.

N.B. Le spese per i materiali di segnalazione e cartellonistica saranno ammesse a contributo solo se conformi a quanto indicato nel reg. (CE) 1974/2006 Allegato VI (informazione e pubblicità sul sostegno da parte del FEASR). I format ed i loghi possono essere scaricati al seguente indirizzo:
http://psr2.agri.marche.it/index.php?option=com_content&view=section&layout=blog&id=4&Itemid=40

Tutti i pagamenti, pena la non ammissibilità della spesa, dovranno essere effettuati esclusivamente con **"bonifico bancario o postale" anche via internet banking, completo di CRO.**

In sede di rendicontazione finale si dovranno allegare, in originale, fatture, documenti di trasporto, bonifico eseguito o ricevuta, prodotti dalla Banca o dalla Posta, con il riferimento alla fattura per la quale è stato disposto il pagamento.

Sono concessi **contributi** per gli investimenti ammissibili al netto di Iva, **con una intensità** del:

- 60% degli investimenti ammissibili, realizzati nelle zone montane
- 50% degli investimenti ammissibili realizzati in altre aree.
- in ogni caso gli arredi saranno finanziati con un contributo del 30%.

Il **massimale di investimento** per ciascuna domanda di aiuto non potrà essere superiore ad **€50.000,00. La quota eccedente rimarrà ad esclusivo carico del beneficiario. Si precisa che il costo totale è al netto dell'IVA.**

Anche nel caso in cui il Beneficiario non possa operare la detrazione dell'IVA corrisposta sugli acquisti effettuati (esempio EE.LL.), la suddetta imposta non sarà considerata finanziabile. Pertanto la percentuale del contributo sarà calcolata sempre sull'importo dell'operazione al netto dell'IVA.

Non saranno ammessi a finanziamento domande di aiuto di costo totale inferiore ad € 10.000,00.

Le domande di aiuto ammissibili a finanziamento verranno ordinate secondo una **graduatoria** costruita utilizzando i seguenti **criteri di selezione** ai quali verranno attribuiti i corrispettivi punteggi indicati:

- A. Investimenti nelle aree D e C3 (Peso 15%)
- B. Investimenti realizzati in aree Natura 2000 ed altre aree protette (Peso 25%)
- C. Investimenti realizzati da imprenditrici (Peso 5%)
- D. Investimenti che prevedano l'utilizzo delle Tecnologie di Informazione e Comunicazione (Peso 5%)
- E. Investimenti destinati a creare occupazione (Peso 15%)
- F. Infrastrutture collegate a itinerari tematici e territoriali e/o aree progetto pilota individuate dal PSL (Peso 25%)
- G. Uso di tecniche di ingegneria naturalistica e/o di materiali naturali e/o sistemi per l'ottimizzazione dell'uso delle risorse (acqua, energia elettrica, rifiuti ecc..) (Peso 10%)

Al fine dell'attribuzione dei punteggi dovrà essere necessariamente prodotta idonea documentazione comprovante il possesso dei requisiti indicati.

La graduatoria si baserà sui seguenti parametri

- A. investimenti realizzati in aree D e C3 Punti 1
investimenti realizzati in altre aree Punti 0
- B. investimenti realizzati in aree Natura 2000 ed altre aree protette Punti 1
altri investimenti Punti 0
- C. Investimenti effettuati da imprenditrici Punti 1
Altri investimenti Punti 0
- D. Investimenti che prevedano l'utilizzo delle Tecnologie di Informazione e Comunicazione Punti 1
Altri investimenti Punti 0
- E. Investimenti che determinano un aumento dell'occupazione
- aumento dell'occupazione > di 200 giornate annue Punti 1
- aumento dell'occupazione > di 100 giornate annue e < di 200 giornate annue Punti 0,5
- aumento dell'occupazione < di 100 giornate annue Punti 0
- F. Infrastrutture collegate a itinerari tematici e territoriali e/o aree progetto pilota individuate dal PSL
- Infrastrutture collegate a itinerari tematici e territoriali e/o aree progetto pilota Punti 1
- Infrastrutture NON collegate a itinerari tematici e territoriali e/o aree progetto pilota Punti 0
- G. Uso di tecniche di ingegneria naturalistica e/o di materiali naturali e/o sistemi per l'ottimizzazione dell'uso delle risorse (acqua, energia elettrica, rifiuti ecc..)
- Interventi che prevedono l'impiego sia di tecniche di ingegneria naturalistica, sia di materiali naturali sia di sistemi per l'ottimizzazione dell'uso delle risorse Punti 1
- Interventi che prevedono l'impiego di almeno uno dei tre requisiti sotto indicati Punti 0,5
 - tecniche di ingegneria naturalistica
 - di materiali naturali

- sistemi per l'ottimizzazione dell'uso delle risorse
- Altri interventi Punti 0

La graduatoria verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D-E-F-G);
2. si moltiplicheranno i punteggi ottenuti con ciascun criterio con il proprio peso percentuale;
3. si effettuerà la sommatoria di tutti i valori ottenuti sulla base del calcolo di cui al punto precedente che rappresenterà il punteggio finale in graduatoria.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria; in caso di risorse finanziarie insufficienti ad esaurire l'elenco delle domande ritenute ammissibili e in condizioni di parità di punteggio finale avrà priorità il progetto *che prevede aree di sosta per camper e roulotte, anche in ampliamento di strutture per campeggio esistenti collocate nelle zone di accesso ad aree naturali o di particolare interesse paesaggistico o in adiacenza a centri/nuclei storici.*

A **pena di inammissibilità** dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- a) domanda di aiuto con esauriente descrizione degli investimenti previsti in relazione alle attività da realizzare, nella quale vanno indicate le tipologie e gli importi delle spese previste (va allegata la domanda generata dal SIAR);
- b) Dichiarazione che le aree di sosta per camper e roulotte sono collocate nelle zone di accesso ad aree naturali o di particolare interesse paesaggistico o in adiacenza a centri/nuclei storici e relativa documentazione giustificativa;
- c) Per l'acquisto di beni (arredi e impianti) non compresi nelle voci del prezzario vigente, si deve far riferimento al D. Lgs 163/2006 e s.i.m., ad eventuali regolamenti economici e/o attuativi del d. lgs. 163/2006. Dovranno pertanto essere prodotti gli atti amministrativi (deliberazioni e/o determinazioni) relative alla approvazione del progetto, alla procedura di gara, all'aggiudicazione.

d) Progetto dell'intervento che si intende realizzare (di livello almeno "definitivo" ai sensi dell'art. 93 del d. lgs. 163/2006 e s.m.i.) comprensivo di:

* Relazione tecnica dell'investimento edilizio,

* Disegni progettuali relativi alle opere oggetto di intervento secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di opere pubbliche (d.lgs. 163/2006).

* documentazione fotografica

* Computo metrico estimativo analitico completo dei codici di riferimento delle voci di spesa

Dovrà altresì essere prodotta la seguente **ulteriore documentazione**

e) ricevuta di protocollazione rilasciata dal SIAR;

f) Relazione tecnico/economica timbrata e firmata da un tecnico professionista competente in materia e controfirmata dal richiedente idonea a dimostrare che l'investimento non è di sostituzione secondo quanto previsto dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" del 2010.

g) Per gli investimenti in cui sia previsto un intervento relativo ad opere che a seguito di realizzazione saranno interrati o non più visibili, dovrà essere prodotta idonea documentazione fotografica

h) Deliberazione di approvazione del progetto;

i) Copia di eventuali pareri rilasciati da Enti proposti competenti;

j) cronoprogramma delle attività;

k) dimostrazione, attraverso regolare atto o contratto, il possesso del fabbricato e del fondo in cui viene realizzato l'investimento oggetto di cofinanziamento, dalla data di presentazione della domanda di aiuto fino alla scadenza dell'impegno a mantenere la destinazione d'uso dell'investimento realizzato, nel caso in cui risultasse beneficiario dell'aiuto previsto dal presente Bando.

l) atto di impegno relativo al cofinanziamento dell'intera parte non finanziata dal GAL;

m) Impegno sottoscritto a garantire la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo di 10 (dieci) anni decorrenti dalla data dell'atto di liquidazione del saldo finale del contributo (Sub allegato 1.3);

n) nel caso di Enti locali associati dovrà essere prodotta apposita convenzione o altro atto di impegno reciproco ai sensi del d.lgs 267/2000 (T.U.E.L.)

Pena la decadenza della domanda con conseguente revoca del contributo, **entro 120gg** (prorogabili al massimo di ulteriori 30 gg previa richiesta adeguatamente motivata e comprovata da parte del soggetto richiedente) **dalla data di comunicazione di finanziabilità**, i beneficiari pubblici devono documentare al GAL **l'avvenuta pubblicazione del bando di gara** o, in caso di trattativa privata, **l'avvenuta stipula del contratto d'appalto**

Gli interventi dovranno essere **completati nonché rendicontati con richiesta di saldo** entro e non oltre **15 mesi dal ricevimento della comunicazione di finanziabilità**, notificata al beneficiario da parte del Gal.

Per intervento completato si intende che entro detta scadenza dovrà aversi la regolare esecuzione e la funzionalità delle opere e degli acquisti previsti dal programma d'investimento, ed altresì che dovranno essere state effettivamente sostenute dal beneficiario tutte le spese relative al progetto ammesso a finanziamento, affinché le spese stesse possano essere ammesse a rendicontazione e, quindi, a contributo.